

Presentato ieri alla stampa

Napoli: nel bilancio più investimenti e meno spese inutili

Nel '78 verrà ridotto il disavanzo economico - Tra i progetti: risanamento igienico, scuole, case e trasporti

Dalla nostra redazione

NAPOLI - « Non è un libro dei sogni, ma un documento che tiene conto della gravissima condizione in cui versa la città e che si pone il preciso obiettivo di mobilitare tutte le risorse disponibili per lo sviluppo economico e per creare nuove occasioni di lavoro ».

Così, il compagno Antonio Scippa, assessore al Bilancio, ha illustrato ieri, nel corso di una conferenza stampa - presente anche il sindaco Valenzi - e alcuni consiglieri comunali - il bilancio preventivo per l'anno 1978.

Il dato fondamentale di questo bilancio - è stato detto - è che per la seconda volta viene ridotto il disavanzo economico. Quest'anno la riduzione è stata di circa 82 miliardi, ora se ne prevede un'altra di 1,5 miliardi.

Il convegno dei Comuni a Palermo

Sicilia: lo sviluppo si lega alla riforma dell'amministrazione

Il nuovo ruolo della Regione e degli enti locali - Comprensori e programmazione - Necessario impegno concorde

Dalla nostra redazione

PALERMO - PCI e PSDI parlano dell'avvio di una nuova « fase costitutiva » della Regione siciliana. La DC, con un intervento del segretario regionale, Nicolletti, ha escluso che si possa riproporre la politica dei due tempi: prima gli interventi nell'economia e poi il rinnovo dell'amministrazione regionale e il decentramento.

La crisi economica e i fenomeni eversivi, dice una risoluzione unitaria votata al termine dell'assemblea, impongono uno sforzo concorde volto a rafforzare il consenso popolare attorno alle istituzioni democratiche: un Comune rafforzato nei suoi poteri e una Regione restituita al suo ruolo di espressione dell'autogoverno popolare.

Sfilano i «manovali» del sequestro al processo De Martino

Un imputato avvertì il PSI: «Le BR vogliono rapire Guido»

Si tratta dell'uomo che trovò la cascina per la prigione - Ma alla federazione di Napoli si pensò a uno scherzo - Vincenzo Tene, personaggio-chiave, non ha ancora depresso - Le oscure manovre degli avvocati dei rapitori

Dalla nostra redazione

NAPOLI - In contraddizione con quanto egli stesso aveva detto ieri mattina il presidente non ha chiamato Vincenzo Tene a deporre sul sequestro di Guido De Martino. L'imputato-chiave mercoledì scorso s'era sentito male ed aveva scongiurato il presidente di rinviare alla prossima udienza - quella di ieri - il suo interrogatorio.

E' stato interrogato anche il vecchio Giovanni Uva, 74 anni, quello che procurò ai sequestratori la masseria di S. Angelo La Scala, presentando loro Angelo Nuovo Di-Dono, coltore di orti e in custodia per conto di un ingegnere trasferitosi da tempo in Brasile. Il vecchio è apparso esitante. Ha detto che, quando seppe il nome dell'uomo da sequestrare, si precipitò ad avvertire la federazione socialista. Fu lui a fare la telefonata ricevuta il 1. aprile (le brigate rosse si vogliono prendere Guido) da un socialista che si trovava in federazione e che, naturalmente, la prese per uno scherzo di pessimo gusto.



NAPOLI - Imputati a colloquio con i familiari durante una pausa del processo

Raggiunta la certezza che l'incendio era di origine dolosa

Trovato il timer della bomba esplosa alla FIAT Mirafiori

I gravi danni dell'attentato del 10 dicembre scorso - Esclusa ogni responsabilità degli operai - Indagini difficili

Nostro servizio

TORINO - L'incendio che nella notte tra il 9 e il 10 dicembre scorso distrusse quasi completamente un capannone della Fiat Mirafiori era di origine dolosa. Il ritrovamento del timer della bomba esplosa in mano a una prova del genere. Da alcuni giorni gli inquirenti stanno passando al setaccio i mucchi di detriti e di cenere del capannone distrutto dalle fiamme. Il reperto è stato diviso in tanti settori ed ogni oggetto, anche quelli apparentemente insignificanti, viene esaminato.

RAI di Milano: i redattori chiedono una commissione per la presunta spia

MILANO - Un ricorso sottoscritto da rappresentanti del comitato di redazione della sede milanese della RAI è stato inoltrato alla Pretura del lavoro al fine di ottenere da parte dell'ente radiotelevisivo l'adozione delle misure necessarie a tutelare la personalità morale dei giornalisti della redazione milanese, colpiti dal sospetto e dalle conseguenze delle recenti rivelazioni di stampa.

In Toscana nuovo istituto per la formazione di dirigenti del PCI

Una scuola per lo studio della questione contadina

FIRENZE - Con l'apertura dell'Istituto regionale di studi comunisti a Cascina, si avvia un'altra esperienza comune fra le federazioni toscane, dopo quella già in atto con la rivista «Politica e società», la sezione regionale dell'Istituto Gramsci, le «Quattro pagine» dell'«Unità».

che egli ha dato alla politica del partito - la sede dell'istituto - dedicata alla formazione di quadri e che come tale si inserisce nel sistema nazionale di scuole di partito - sorge nel centro di Cascina, una vivace cittadina pisana nota per la sua produzione mobile.

Significato della scelta

Da qui il significato della scelta di intitolare l'istituto a Emilio Sereni che fu - come ha detto il compagno Chiaromonte in inaugurando l'istituto - non solo dirigente politico, intellettuale fra i più impegnati, patriota, ma anche un grande educatore, uno dei più insigni studiosi della questione contadina in Italia.

gramma un corso per dirigenti comunisti. Il segretario regionale Pasquini - si vuol contribuire a portare avanti il processo di regionalizzazione della politica di un partito che in Toscana ha già raggiunto notevoli traguardi (un toscano su due vota comunista).

Entro il 29 la risposta alla Reggenza

S. Marino: il PC accetta di formare il governo

SAN MARINO. - Nel pomeriggio di ieri la reggenza (cioè i due capi dello stato del Titano) hanno ricevuto la delegazione del partito comunista sanmarinese per conferirgli il mandato esplorativo per la formazione di un nuovo governo. Il partito comunista sanmarinese ha accettato il mandato impegnandosi a dare una risposta entro il 29 dicembre. L'impegno del partito comunista è quello di proporre alla reggenza una soluzione della crisi che si basi sulla costituzione di un governo adeguato al momento e alle esigenze e di una svolta nella direzione del paese.

Importante struttura

Preoccupazione dell'ARCI per i trasferimenti finanziari

ROMA - In un comunicato diffuso ieri l'Arcli nazionale esprime «preoccupazione per i ritardi del governo nella definizione dei mezzi finanziari da trasferire alle Regioni per l'esercizio delle nuove funzioni». Il massimo impegno deve essere dedicato affinché siano individuati tutti gli stanziamenti per funzioni trasferite alle Regioni nell'ambito della definizione del bilancio dello Stato per il 1978.

Silenzio stampa per il sequestro di Bolzano

BOLZANO - E' assai probabile che i rapitori dell'imprenditore bolzanese Ander Ammon, sequestrato attorno alle 2 di domenica notte, abbiano già lasciato l'Alto Adige. Il fatto che il sequestro sia stato scoperto soltanto diverse ore più tardi ha indubbiamente garantito loro un buon margine di vantaggio.

Conferenza per l'« Appello delle donne » sull'aborto

ROMA - Oggi, alle ore 11, nella sala dibattiti della Federazione della stampa (corso Vittorio 349) si terrà un incontro di lavoro di donne parlamentari, professioniste, sindacaliste, sociologhe, scritte per presentare un appello sulla questione dell'aborto.

Presi tre arabi che fornivano droga ai nappisti arrestati

Dalla polizia. Si tratta di appunti riguardanti indicazioni precise su pacchi e sacchi postali da «prelevare» evidentemente nel corso di rapine. Inoltre, nel «covo» di via Caracciolo sono stati scoperti alcuni sigilli di piombo in tutto simili a quelli utilizzati dalle postiere centrali di Palazzo Luogano il 26 novembre scorso dove i banditi si portarono via due miliardi in contanti. Quasi sicuramente i rapitori del «covo» furono proprio i tre «nappisti» e i loro accoliti.

DE DONATO

Cercasi rappresentante di abiti da lavoro per zona da destinare. Per ulteriori informazioni telefonare al n. (0733) 47213.

NOVITA E SUCCESSI

- Folco Quilici IO AFRICA pp. 432, 200 illustrazioni a colori e 30 tavole in b.n. Luciano Lama LA CGL DI DI VITTORIO 1944-1957 Setti e Interventi di Giuseppe Di Vittorio commentati da L. Lama A cura di F. D'Agostini « Movimento operaio »